

Dipartimento personale e organizzazione
Gestione del personale e concorsi
Ufficio Concorsi

Piazza Deffeyes, n. 1 - 11100 AOSTA

☎ 0165/273825-273160-273774
Telefax 0165/273197

Département du personnel et de l'organisation
Gestion du personnel et concours
Bureau des concours

www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/

u-concorsi@regione.vda.it
personale@pec.regione.vda.it

BANDO DI PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIECI FUNZIONARI (CAT/POS. D) NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO DA ASSEGNARE AGLI ORGANICI DI ALCUNI COMUNI VALDOSTANI.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai posti messi a bando è attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale tabellare di annui lordi 26.965,45 euro, oltre all'indennità di bilinguismo, all'eventuale assegno per il nucleo familiare, alla tredicesima mensilità ed altre eventuali indennità da corrispondere secondo le norme in vigore per i dipendenti regionali.

2. Tutti i predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali.

Art. 2 – ASSEGNAZIONE DEI POSTI

1. I posti messi a bando saranno assegnati come segue:

- n. 1 posto al Comune di Champdepraz, da assegnare all'ambito territoriale ottimale di Champdepraz/Emarese/Montjovet;
- n. 1 posto al Comune di Courmayeur;
- n. 1 posto al Comune di Morgex;
- n. 1 posto al Comune di Pollein;
- n. 1 posto al Comune di Pontey;
- n. 1 posto al Comune di Pré-Saint-Didier;
- n. 1 posto al Comune di Quart;
- n. 1 posto al Comune di Saint-Denis;
- n. 1 posto al Comune di Saint-Pierre;
- n. 1 posto al Comune di Villeneuve.

Art. 3 – RISERVA DI POSTI PER LE FORZE ARMATE

1. Per i Comuni di Champdepraz, Courmayeur, Morgex, Pollein, Pontey, Pré-Saint-Didier, Quart, Saint-Denis, Saint-Pierre e Villeneuve la frazione di posto riservato alle categorie di cui all'art.

1014, comma 3 e all'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 sarà accantonata per cumularla ad altre sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare, ai sensi del comma 4 del succitato art. 1014.

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per la partecipazione alla procedura è richiesto il possesso di una delle seguenti **lauree magistrali**: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM- 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, e le lauree ad esse equipollenti, con **abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere valida per l'iscrizione nella sezione A dell'albo professionale**.

2. I candidati in possesso della laurea specialistica e laurea vecchio ordinamento, conseguite presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, devono far riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici".

3. Il candidato deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:

- cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) aver raggiunto il 18° anno di età;

c) avere l'idoneità fisica alle mansioni richieste per il profilo di cui trattasi. L'Amministrazione regionale ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento i vincitori del concorso e i candidati eventualmente chiamati ad assumere servizio;

d) conoscere le lingue italiana e francese;

e) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

f) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

g) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione.

4. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione (**15 novembre 2019**) nonché al momento della stipulazione del contratto.

Art. 5 – TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

1. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, **pena la non ammissione alla procedura**, devono dichiarare nella domanda online, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.

2. Al fine dell'ammissione alla procedura è necessario altresì produrre all'Ufficio concorsi copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione con una delle seguenti modalità:

- allegando tali documenti alla domanda online, in formato elettronico;
- **(solo se non allegati alla domanda online)** tramite:
 - consegna a mano all'Ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio concorsi – Gestione del personale e concorsi, Piazza Deffeyes, 1 - Aosta;
 - invio a mezzo fax (0165/273197); l'Amministrazione non è responsabile di ricezioni incomplete o illeggibili, pertanto si prega di contattare l'Ufficio concorsi al fine di verificare la completa ricezione;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite **la propria personale casella PEC**.

In questo caso il Dirigente della struttura Gestione del personale e concorsi dispone l'ammissione sotto condizione del candidato.

3. La documentazione di cui sopra deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **a pena di esclusione dalla procedura, entro le ore 14:00** del termine di scadenza del bando (**15 novembre 2019**). La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro e data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

4. Il candidato, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare di aver ottenuto la dichiarazione di equivalenza, ai sensi della vigente normativa, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni; in caso contrario il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato.

Art. 6 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA ON-LINE

1. I candidati nella domanda on-line devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e s.m.i. e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 39, comma 1, della citata legge, nonché dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti, di uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci:

ANAGRAFICA

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e, ove differente, il recapito cui devono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale;
- d) i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail/PEC;
- e) gli estremi di un documento d'identità in corso di validità;

REQUISITI GENERICI

- f) di aver versato o di versare il contributo di ammissione, di cui al successivo art. 10, entro la data di scadenza del bando (allegare la ricevuta del versamento);
- g) il possesso della cittadinanza italiana ovvero l'appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea o, pur non essendo cittadino di uno Stato membro, di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e familiare di un cittadino italiano o di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per il cittadino non italiano, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- i) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti di prevenzione o altre misure che escludono, secondo la normativa vigente, la costituzione di un rapporto di impiego con una pubblica amministrazione. In caso contrario, devono essere specificate le condanne subite o i carichi pendenti;
- j) di non essere stato destituito, dispensato ovvero licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- l) di aver raggiunto il 18° anno di età.

REQUISITI SPECIFICI

- m) il **titolo di studio** di cui all'art. 4 del bando, l'indicazione dell'Università, del Comune presso il quale è stato conseguito e dell'anno accademico di conseguimento, nonché la data di conseguimento dell'**abilitazione professionale** all'esercizio della professione di architetto o ingegnere e l'ente presso cui è stata conseguita, o la **data di iscrizione** all'albo professionale degli architetti o degli ingegneri, previsti all'art. 4;
- n) (eventuale) di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza, esclusivamente per i titoli conseguiti all'estero, di cui all'art. 5 (è possibile allegare la richiesta per l'avvio dell'iter e la ricevuta di spedizione in formato elettronico);
- o) la lingua, italiana o francese, in cui si intendono sostenere le prove d'esame, di cui al successivo art. 15;
- p) la lingua, italiana o francese, in cui si intende effettuare l'accertamento linguistico, **diversa da quella scelta per le prove d'esame** oppure la richiesta di esonero dall'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana;
- q) (eventuale) la richiesta di prove differenziate di cui al successivo art. 14, commi 5 e 6 del bando;
- r) (eventuale) la richiesta di sostenere le prove d'esame con l'uso di strumenti di ausilio/compensativi e di tempi aggiuntivi, di cui agli artt. 7 e 8 del bando;
- s) i titoli che danno luogo a preferenza, di cui al successivo art. 17 del bando.

2. Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al comma 1, ad eccezione delle certificazioni nei casi previsti alle lettere q) e r), esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

Art. 7 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO CON DISABILITA’

1. Il candidato con disabilità sostiene le prove concorsuali con l’uso degli strumenti di ausilio e dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, in relazione allo specifico handicap e conseguentemente **deve**:

- **specificare, nella domanda online, lo strumento di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi** (art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- **produrre** copia della certificazione attestante la disabilità, rilevato a seguito di accertamento medico (art. 4 della legge n. 104/1992), dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità, ai fini di accordare o meno gli ausili richiesti, con una delle seguenti modalità:
 - allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - **(solo se non allegata alla domanda online)** tramite:
 - consegna a mano all’Ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all’Ufficio concorsi – Gestione del personale e concorsi, Piazza Deffeyes, 1 - Aosta;
 - invio a mezzo fax (0165/273197); l’Amministrazione non è responsabile di ricezioni incomplete o illeggibili, pertanto si prega di contattare l’Ufficio concorsi al fine di verificare la completa ricezione;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite **la propria personale casella PEC**.

2. La certificazione di cui sopra deve pervenire all’Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l’inoltro, entro le ore 14:00 del termine di scadenza del bando (**15 novembre 2019**). La data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell’Ufficio protocollo.

Art. 8 – DICHIARAZIONE PER IL CANDIDATO AFFETTO DA DSA

1. Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve, ai sensi dell’art. 14, comma 5 del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1:

- **dichiarare, nella domanda online, gli strumenti compensativi di cui necessita e l’eventuale prolungamento dei tempi stabiliti per l’espletamento delle prove**, la cui ammissibilità è valutata dalla Commissione esaminatrice;
- **produrre** copia della certificazione rilasciata dalla competente ASL, dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disturbo ai fini di valutare se accordare o meno gli ausili richiesti, con una delle seguenti modalità:
 - allegandola alla domanda online, in formato elettronico;
 - **(solo se non allegata alla domanda online)** tramite:
 - consegna a mano all’Ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all’Ufficio concorsi – Gestione del personale e concorsi, Piazza Deffeyes, 1 - Aosta;
 - invio a mezzo fax (0165/273197); l’Amministrazione non è responsabile di ricezioni incomplete o illeggibili, pertanto si prega di contattare l’Ufficio concorsi al fine di verificare la completa ricezione;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite **la propria personale casella PEC**.

2. La certificazione di cui sopra deve pervenire all’Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l’inoltro, entro le ore 14:00 del termine di scadenza del bando (**15 novembre 2019**). La

data di acquisizione della documentazione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione, prodotta esclusivamente tramite procedura telematica, deve pervenire entro il **15 novembre 2019**. La procedura sarà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data e, pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione.

2. La presentazione della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo e nel successivo art. 11 del bando costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

3. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet **a decorrere dal 15 ottobre 2019** data di pubblicazione del bando del concorso.

Art. 10 – CONTRIBUTO DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

1. Il candidato deve, entro il termine di scadenza del bando (**15 novembre 2019**), **pena l'ammissione con riserva**, effettuare un versamento, non rimborsabile, dell'importo di **euro 10,00** (dieci), che deve avvenire con sistemi di pagamento elettronici, accedendo alla Piattaforma regionale dei pagamenti:

- **dal sito web/mobile della Regione Autonoma Valle d'Aosta** <http://www.regione.vda.it> e selezionando nella parte destra della schermata l'icona "Pagamento" della Piattaforma regionale dei pagamenti;
oppure
- **direttamente dal link** <https://riscossione.regione.vda.it>

e selezionando la funzione **Pagamenti online**.


2. Le istruzioni per effettuare il pagamento sono reperibili nell'informativa consultabile nella sezione dedicata ai concorsi del sito istituzionale della Regione, alla voce "Informativa pagamento elettronico spontaneo", il candidato dovrà indicare **la causale di pagamento "Procedura selettiva Istruttori tecnici Comuni"**.

3. All'atto della compilazione della domanda on-line di partecipazione alla procedura, di cui al punto 11., il candidato che abbia già provveduto al pagamento deve allegare alla domanda la ricevuta di pagamento, recapitata all'interessato tramite posta elettronica all'esito della procedura di pagamento elettronico, caricando il relativo file.

Art. 11 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA ON-LINE

1. Per procedere alla compilazione della domanda, occorre registrarsi nell'apposito programma. Il candidato che si è già registrato per altri concorsi nel sito regionale **a partire dall'anno 2017** può utilizzare le credenziali in suo possesso.

2. Per la registrazione occorre:

- a) collegarsi al sito istituzionale della Regione (www.regione.vda.it) nella sezione dedicata ai concorsi e selezionare l'icona  oppure collegarsi direttamente all'indirizzo: <https://regione-vda.iscrizioneconcorsi.it>;
- b) accedere alla pagina di registrazione attraverso l'apposito link "PAGINA DI REGISTRAZIONE" e inserire i dati anagrafici dell'utente che utilizzerà il programma (N.B.: il cognome ed il nome devono essere quelli del candidato che si iscriverà alla procedura selettiva). Fare attenzione a scrivere correttamente l'indirizzo mail e a non inserire una PEC, altrimenti non si ricevono le credenziali di accesso;
- c) a seguito di questa operazione il programma invia una email con le credenziali provvisorie per accedere all'area privata riservata all'iscrizione dei concorsi. In caso di mancata ricezione dell'email, si consiglia di verificare anche nella posta indesiderata/spam se l'email è pervenuta;
- d) cliccare su AREA PRIVATA per riposizionarsi sulla pagina iniziale di Login e inserire le credenziali ricevute. Al primo accesso il sistema chiede la personalizzazione della password: inserire quella ricevuta via email nella casella "Vecchia password" e la nuova password personalizzata in "Nuova password" riscrivendola in "Conferma password" (per accertarsi che sia stata scritta correttamente), quindi premere sul bottone Salva.

3. Per la compilazione della domanda occorre:

- a) collegarsi all'indirizzo <https://regione-vda.iscrizioneconcorsi.it>, utilizzando le proprie username e password, entrare nella sezione "utente" per completare e/o verificare i propri dati anagrafici;
- b) entrare nella sezione "concorsi" e selezionare la procedura selettiva in oggetto nell'elenco di quelle cui è possibile iscriversi on-line;
- c) compilare il modulo di iscrizione on-line in tutte le sue parti; il candidato può accedere più volte alla propria domanda e compilare/modificare/correggere/cancellare i dati inseriti, utilizzando i bottoni "compila" e "salva";
- d) occorre cliccare, nel menù a sinistra, su "**conferma e invio**" una volta terminata la compilazione, al fine di inviare definitivamente la domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

4. Il candidato riceve un'email di conferma di avvenuta iscrizione.

5. Nel caso di inserimenti errati, il candidato può richiedere l'annullamento della domanda presentata, utilizzando le richieste di assistenza. Se l'Ufficio concorsi accoglie tale richiesta, il candidato troverà l'icona per procedere all'annullamento sotto alla scritta "Annulla" nella pagina di riepilogo delle procedure selettive aperte.

6. La procedura completa è descritta nel "Manuale istruzioni" presente nella pagina di accesso.

Art. 12 - ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

1. L'esclusione dal concorso è prevista nei seguenti casi:

- a) mancato possesso dei requisiti richiesti all'art. 4 del bando;
- b) omissione nella domanda online delle dichiarazioni prescritte dal precedente art. 6, comma 1, lett. a), h), i), j), m) del bando;
- c) presentazione della domanda con modalità diversa da quelle indicate agli artt. 9 e 11 del bando;

- d) mancata regolarizzazione della domanda nei termini di cui all'art. 13 del bando, nel caso di ammissione con riserva, compreso l'omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 10;
- e) mancata consegna della copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, unitamente alla ricevuta di spedizione (art. 5), entro il termine di scadenza del bando.

2. L'esclusione è comunicata al candidato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna a mano.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni afferenti alla procedura concorsuale dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 13 – AMMISSIONI E AMMISSIONI CON RISERVA

1. La comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dei candidati ammessi sotto condizione e dei candidati ammessi con riserva, con la specificazione delle integrazioni necessarie e la data entro la quale sanare le irregolarità, è pubblicata sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta/avvisi e documenti/concorsi e all'albo notiziario della Regione il giorno **26 novembre 2019**. La data di pubblicazione all'albo notiziario della Regione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari.

2. Il candidato ammesso con riserva, entro il termine perentorio di dieci giorni, a pena di esclusione, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'elenco di cui al punto precedente, deve sanare le irregolarità riscontrate mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione da presentare all'Ufficio concorsi o, nel caso di ammissione con riserva per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 10 del bando, mediante versamento del contributo stesso e presentazione della ricevuta di pagamento, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
- spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio concorsi della struttura Gestione del personale e concorsi, Piazza Deffeyes, 1 - Aosta;
- invio a mezzo fax (0165/273197); l'Amministrazione non è responsabile di ricezioni incomplete o illeggibili, pertanto si prega di contattare l'Ufficio concorsi al fine di verificare la completa ricezione;
- invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite **la propria personale casella PEC**.

3. La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al precedente comma 2 deve pervenire all'Ufficio concorsi, qualunque sia il mezzo scelto per l'inoltro, **a pena di esclusione, entro le ore 14:00** del termine ultimo indicato nella comunicazione di cui al comma 1. La data di acquisizione delle dichiarazioni sostitutive è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del personale dell'Ufficio protocollo. Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

4. Nel caso in cui il candidato ammesso con riserva, per omesso versamento del contributo di ammissione di cui all'art. 10, non provveda al relativo pagamento entro il termine di cui al comma 2, lo stesso è **escluso dalla procedura** ai sensi dell'art. 14, comma 6, del r.r. 1/2013.

Art. 14 - ACCERTAMENTO LINGUISTICO

1. Il candidato deve sostenere un esame preliminare consistente nell'accertamento della conoscenza della lingua italiana o francese. L'accertamento, effettuato sulla lingua diversa da quella scelta dal candidato per lo svolgimento delle prove d'esame di cui all'art. 15, consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002.

2. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili alla preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.

3. Il candidato che non riporta una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale, non è ammesso alle prove d'esame di cui al successivo art. 15 del bando.

4. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:

a) coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del **13 marzo 2013** (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

L'accertamento linguistico superato **in data anteriore al 13 marzo 2013** conserva, ai fini dell'esonero:

- **validità permanente** per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);
- **validità permanente** per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);
- **validità di quattro anni** negli altri casi.

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

b) coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda

regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

c) coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della l.r. 52/1998, accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della legge regionale 8 settembre 1999, n. 25 (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della legge regionale 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta");

d) coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);

e) coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla legge regionale 8 marzo 1993, n. 12 (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

5. È soggetto a esonero o a prove differenziate il candidato cui sia stata riconosciuta una tipologia di invalidità indicata dalla tabella pubblicata sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi/guida_accertamento_linguistico_i.asp, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4660/2001, da comprovarsi con idonea documentazione da consegnare all'Ufficio concorsi con le modalità indicate all'art. 7.

6. Il candidato con disabilità psichica o sensoriale, associata a massicce difficoltà di eloquio, di comunicazione e di comprensione del linguaggio verbale o scritto, accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, è esonerato dalla prova di accertamento linguistico. Il candidato deve consegnare apposita certificazione medica dalla quale sia possibile comprendere la tipologia di disabilità ai fini di accordare o meno l'esonero, con le seguenti modalità:

- in allegato alla domanda online la documentazione scansionata in formato elettronico;
- **(solo se non allegata alla domanda online)**, entro il termine di scadenza del bando:
 - consegna all'Ufficio concorsi a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00;
 - spedizione a mezzo raccomandata A/R all'Ufficio concorsi della struttura Gestione del personale e concorsi, Piazza Deffeyes, 1 - Aosta;
 - invio a mezzo fax (0165/273197); l'Amministrazione non è responsabile di ricezioni incomplete o illeggibili, pertanto si prega di contattare l'Ufficio concorsi al fine di verificare la completa ricezione;
 - invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo personale@pec.regione.vda.it tramite **la propria personale casella PEC**.

7. Il candidato è tenuto a dichiarare ogni elemento utile a comprovare l'esonero dall'accertamento linguistico preliminare; in caso contrario è ammesso con riserva; se lo stesso non provvede a sanare l'irregolarità riscontrata entro il termine assegnatogli è tenuto a sostenere l'accertamento linguistico.

8. L'accertamento linguistico conseguito con esito positivo presso l'Amministrazione regionale, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, gli enti locali e loro forme associative, l'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve

essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso (**15 novembre 2019**) deve essere comunicato dal candidato all'Ufficio concorsi entro il giorno antecedente l'inizio delle prove di accertamento linguistico, al fine di poter beneficiare dell'esonero; in caso contrario, il candidato deve risostenere la prova. Il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

9. L'accertamento linguistico, conseguito con esito positivo, conserva validità permanente per tutti gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013 e presso l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta, in relazione alla categoria D – Qualifica unica dirigenziale e alle categorie/posizioni inferiori.

Art. 15 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame della procedura comprendono:
 - a) **una prima prova scritta** vertente su:
 - Codice dei contratti pubblici: decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e relative norme attuative (decreti ministeriali e linee guida ANAC);
 - b) **una seconda prova scritta** vertente sulle seguenti materie: ;
 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale in Valle d'Aosta (Legge regionale n. 11/1998 e relative deliberazioni attuative);
 - Legge regionale 4 agosto 2009, n. 24 (Misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta) e relative deliberazioni attuative;
 - Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta;
 - c) **una prova orale** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle seguenti:
 - Atto e procedimento amministrativo;
 - Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta (Legge regionale 2 luglio 2004, n. 11);
 - Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta (legge regionale n. 54/1998);
 - Norme sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta (Legge regionale n. 22/2010).

Art. 16 – INFORMAZIONI INERENTI ALLE PROVE D'ESAME

1. Il diario e il luogo delle prove (artt. 14 e 15 del bando) sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta/avvisi e documenti/concorsi e all'albo notiziario della Regione il giorno **26 novembre 2019**. La data di pubblicazione all'albo notiziario della Regione ha valore di comunicazione diretta ai destinatari ai fini del rispetto del termine dei 15 giorni di preavviso da garantire ai candidati.

2. L'ammissione ad ogni prova d'esame successiva è resa pubblica mediante affissione dell'elenco degli idonei nella bacheca dell'Ufficio concorsi dell'Amministrazione regionale, in Piazza Deffeyes, n.1 ad Aosta e mediante contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione: www.regione.vda.it/amministrazione/concorsi.

3. La valutazione di ogni prova d'esame è espressa in decimi. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con una votazione minima di 6/10.

4. Il candidato che non si presenta a sostenere le prove di concorso, nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è dichiarato decaduto dalla procedura stessa, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo. Il candidato non può chiedere alcuna variazione al calendario delle prove medesime.

5. Il candidato deve presentarsi a tutte le prove concorsuali munito di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 17 - TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

1. Agli effetti della formazione delle graduatorie, in caso di parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- r) gli invalidi ed i mutilati civili;
- s) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. In armonia con quanto previsto dall'art. 38, comma 3, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al precedente comma, sono preferiti:

- a) i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
- b) i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.

3. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 18 – GRADUATORIE

1. Il punteggio finale, utile alla stesura delle graduatorie, è dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati in ciascuna prova d'esame, con esclusione dell'accertamento linguistico preliminare.

2. Al termine della procedura concorsuale, gli atti e le graduatorie ufficiose sono rimessi dal Presidente della Commissione alla struttura organizzativa Gestione del personale e concorsi – Ufficio concorsi, per l'approvazione delle graduatorie. Il dirigente della struttura competente, con proprio atto, approva le graduatorie di merito che sono pubblicate sul sito istituzionale e nel Bollettino ufficiale della Regione.

3. Il candidato è collocato nella graduatoria generale e nelle graduatorie per cui ha fatto espressa richiesta di assegnazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

4. Il candidato vincitore in più graduatorie ha diritto di scegliere l'ente e il posto presso il quale essere assunto. Una volta effettuata la scelta, lo stesso decade dalle altre graduatorie in cui risulta collocato.

5. Le graduatorie hanno validità triennale dalla data della loro approvazione. L'utilizzo della graduatoria generale e delle graduatorie esitate dalla procedura per l'assunzione di candidati idonei è subordinato all'esito favorevole del giudizio instaurato a seguito del ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 1 comma 361 della legge di bilancio dello Stato n. 145/2018.

6. In caso di utilizzo della graduatoria generale per l'assunzione a tempo indeterminato da parte di enti non coinvolti nella procedura, la rinuncia per due volte all'assunzione determina la cancellazione dalla medesima. Resta ferma in tal caso la collocazione nelle graduatorie degli enti coinvolti nella procedura.

7. Il candidato chiamato ad assumere servizio a tempo determinato che rinunci per due volte consecutive è collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria da cui è stata effettuata la chiamata.

Art. 19 – CONTROLLI SUL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. L'Amministrazione regionale può procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive acquisendo d'ufficio i relativi dati presso l'Amministrazione pubblica e i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Art. 20 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati chiamati ad assumere servizio sono invitati nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Art. 21 - PERIODO DI PROVA

1. Il contratto individuale di lavoro prevede l'effettuazione di un periodo di prova di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

2. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

3. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta a tutti gli effetti l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

5. Nel caso in cui il lavoratore assunto sia già titolare di un posto presso un Ente del comparto, ha diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti o di mancato superamento del periodo di prova rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo. La presente disposizione si applica anche al dipendente in prova proveniente da un Ente di diverso comparto il cui contratto preveda analoga disciplina.

Art. 22 – DECADENZA DALLA GRADUATORIA

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato all'art. 20, o di mancanza dei requisiti prescritti, il dirigente competente in materia di assunzioni dispone, con proprio provvedimento, la decadenza dalla graduatoria.

Art. 23 – DIRITTO DI ACCESSO

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli elaborati delle prove, alla conclusione del procedimento concorsuale, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.

Art. 24 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le norme previste per l'assunzione in servizio del personale regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 e al regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1, e loro successive modificazioni, e le norme previste dal Testo di accordo delle disposizioni contrattuali

economiche e normative delle categorie per il comparto unico della Valle d'Aosta sottoscritto il 13/12/2010, e s.m.i.

Art. 25 - INFORMAZIONI VARIE

2. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio concorsi della struttura organizzativa Gestione del personale e concorsi, sito in Piazza Deffeyes, 1 ad Aosta, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (☎ 0165/273825; www.regione.vda.it; u-concorsi@regione.vda.it).

Il Coordinatore
Igor RUBBO